



Al via Naples Shipping Week 2026: dal futuro dei porti alla ricerca scientifica, Napoli apre il confronto sull'economia del mare

Napoli torna al centro del dibattito nazionale e internazionale sull'economia del mare

Quattro appuntamenti nella giornata inaugurale della settima edizione, tra prospettive di sviluppo del Porto di Napoli, competenze professionali e nuove applicazioni della ricerca scientifica al settore marittimo

Ha preso il via la settima edizione della Naples Shipping Week, la manifestazione organizzata dall'International Propeller Club - Port of Naples e da Clickutility Team, e promossa dal Comune di Napoli e da AdSP del Mar Tirreno Centrale, che fino al 1° novembre riunirà istituzioni, imprese, operatori del settore e mondo della ricerca per confrontarsi sulle trasformazioni e sulle prospettive di sviluppo della Blue Economy.

“Con oltre 40 appuntamenti in programma, la Naples Shipping Week conferma la capacità di Napoli di riunire le diverse anime dell'economia del mare, dalle imprese alle istituzioni, dalle università al mondo della ricerca e delle professioni. Abbiamo costruito un programma il più completo possibile in grado di affrontare le principali opportunità e sfide del settore marittimo-portuale. Particolare attenzione è stata rivolta ai giovani e al mondo del lavoro, dal Career Day agli incontri con le aziende, fino alla competizione dedicata alle startup, per valorizzare le opportunità occupazionali e imprenditoriali della Blue Economy” - dichiara **Umberto Masucci, presidente di The International Propeller Club - Port of Naples.**

La giornata inaugurale ha riservato un approfondimento specifico al futuro del Porto di Napoli, attraverso un focus group tecnico che ha coinvolto alcuni dei principali operatori dello scalo. L'incontro, coordinato da SRM e realizzato in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e il The International Propeller Club - Port of Naples, è stato dedicato ai progetti di sviluppo del porto e alle sue prospettive future. Con questa iniziativa, la Naples Shipping Week ha voluto riservare

uno spazio specifico di approfondimento al sistema portuale napoletano, coinvolgendo direttamente gli operatori in un confronto tecnico sulle sue prospettive di evoluzione.

Nel pomeriggio, a Palazzo Calabritto, il convegno promosso dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli è stato anche l'occasione per la firma di un protocollo d'intesa tra l'Ordine, presieduto da Matteo De Lise, e dall'International Propeller Club - Port of Naples, guidato da Umberto Masucci. L'accordo, di durata triennale, punta a promuovere un sistema diffuso di competenze e professionalità dello shipping, della logistica e della portualità attraverso attività congiunte di formazione, studio e approfondimento. Tra gli ambiti di collaborazione: la fiscalità, la governance aziendale, la finanza agevolata e l'accesso ai fondi europei, con particolare attenzione alle opportunità legate alla transizione energetica e alla digitalizzazione dei porti. Il protocollo prevede inoltre il monitoraggio dei bandi e di finanziamento, la condivisione di progetti e buone pratiche e l'istituzione di un Tavolo di coordinamento incaricato di programmare le iniziative e verificarne i risultati.

“La sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Propeller Club e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli rappresenta un momento significativo della prima giornata della Naples Shipping Week. L'accordo è il risultato di un percorso che ha visto crescere l'attenzione dei commercialisti verso l'economia del mare, come testimoniano i due convegni dedicati alle concessioni demaniali marittime organizzati nell'ambito della manifestazione. Un'intesa che ci consentirà di consolidare ulteriormente i rapporti tra il mondo marittimo-portuale e i professionisti napoletani” - afferma **Masucci**.

Dalla formazione marittima alle competenze professionali, fino alla ricerca scientifica

La giornata è proseguita con una visita guidata al centro di addestramento marittimo di IMAT - Italian Maritime Academy Technologies, organizzata dalla stessa IMAT e riservata ai partecipanti prenotati. L'iniziativa ha consentito di conoscere da vicino una realtà dedicata alla formazione e all'addestramento dei professionisti del settore marittimo.

Spazio anche al dialogo tra ricerca scientifica e industria marittima con l'incontro *“Scienza e Shipping: un'alleanza strategica per il futuro blu”*, organizzato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, dall'Associazione Amici dell'Acquario di Napoli ETS e dalla Fondazione Dohrn, negli spazi del Museo Darwin Dohrn e della Casina Pompeiana, all'interno della Villa Comunale di Napoli. Dalle tecnologie per l'esplorazione del mare profondo allo studio dei suoni sottomarini, fino alle nuove opportunità offerte dalla collaborazione tra ricerca e navigazione commerciale e da diporto: il confronto ha approfondito alcune delle applicazioni della ricerca scientifica alla conoscenza degli ecosistemi marini, evidenziando le possibili sinergie con il settore dello shipping.

L'incontro ha inoltre previsto una visita alla nuova installazione del Nodo Territoriale di Napoli del Biodiversity Gateway, presso la Casina Pompeiana, un ulteriore momento di approfondimento dedicato alla conoscenza della biodiversità marina.

